Allegato A

Cartografie di base e dati georeferenziati

La ricostruzione necessita di opportune azioni di pianificazione che richiedono l'acquisizione di un adeguato "quadro conoscitivo" da valutare su una base cartografica omogenea. I dati e le informazioni georeferenziate dovranno possibilmente essere archiviati e gestiti in una banca dati comune allo scopo di istituire uno strumento di monitoraggio e valutazione dei piani e del loro stato di avanzamento.

Si riporta di seguito un elenco dei principali strumenti cartografici di base:

1. Archivi storici
2. Carta Tecnica Regionale Numerica (1:5000/1:10.000)
3. Carta del Catasto - Comune – Agenzia delle Entrate
4. Carta delle Sezioni censuarie – ISTAT / Regione / Comune
5. Ortofoto Regione (1:10.000) – Comune, altri enti
6. Carta geologica;
7. Carta geomorfologica;
8. Piano territoriale paesaggistico regionale
9. PAI piano di assetto idrogeologico;
10. PSDA piano stralcio difesa alluvioni;
11. Piano per il parco e aree protette
12. Piani di gestione SIC e ZPS

Considerando le rilevanti modifiche del territorio dovute ai dissesti legati ad instabilità di versante, crolli e cedimenti della rete infrastrutturale, lo strumento di monitoraggio si potrà avvalere di dati cartografici aggiornati e/o di maggiore dettaglio nelle zone di particolare interesse. A questo scopo, vengono indicati di seguito alcuni dei prodotti cartografici disponibili post-evento:

- Reference Map - JRC COPERNICUS (ortofoto pre-evento + vettoriale strutture/ infrastrutture)
- Delineation Map - JRC COPERNICUS (ortofoto area colpita)
- Grading Map - JRC COPERNICUS (ortofoto danni)
- Ortofoto e modelli 3D del terreno da rilievi aerei e UAV